

ta elementare che si preparano a ricevere quest'anno la Prima Comunione. Viene deciso di presentare a tutta la Comunità, domenica 28 novembre durante la s. Messa delle ore 10,30, i bambini che riceveranno il Sacramento.

22 NOVEMBRE: Riunione coi catechisti alle 15,30 in canonica per preparare l'Avvento: la corona e la bancarella della solidarietà per l'iniziativa della Caritas diocesana.

2 DICEMBRE: Primo anniversario della morte di don Claudio. Ricordiamo don Claudio con una s. Messa che si celebra alla sera, alle ore 20. La chiesa si riempie di gente venuta anche da lontano per una preghiera comune. Don Giuliano nell'omelia fa un commovente ritratto del nostro indimenticabile Parroco, del quale ognuno ha un ricordo particolare ed unico. L'offerta raccolta durante la s. Messa è per il Progetto Gemma in onore di d. Claudio che tanto amava questa iniziativa a favore delle mamme in difficoltà.

6 DICEMBRE: San Nicolò. Secondo la tradizione s. Nicolò si fa vedere dai bambini della Parrocchia alle ore 14,30 in chiesa, dopo una proiezione sulla storia della sua vita, e regala a ciascuno un sacchetto di dolci. Alla sera invece, alle ore 20, celebriamo solennemente il Patrono della Parrocchia



S. Nicolò 2010 – I Bambini incontrano S. Nicolò e con un po' di timore, anche i più piccoli, posano per una fotografia con lui. La venerata statua del santo assiste benevola e sorridente dalla sua nicchia.

con una s. Messa. Sono presenti mons. Sergio Manfroi, nostro Parroco per 11 anni, e mons. Rinaldo Sommacal, nostro Parroco attuale insieme a don Giuliano. La loro graditissima presenza dà alla festa un tono particolare. Poi facciamo festa tutti insieme sotto il porticato con tè e cioccolata calda, in barba al tempo capriccioso ed inclemente.

12-19 DICEMBRE: Bancarella della solidarietà. Si allestisce oggi un banco di particolari oggetti, anche confezionati da alcune donne della Parrocchia, per aderire all'iniziativa della Caritas in India (scuola per bambini e formazione per infermiere) e a l'Aquila (recupero della struttura abitativa del monastero di s. Basilio).

L'INCONTRO CON DON SERGIO, PRIMO PARROCO DELLA PARROCCHIA

L'EMOZIONE DI CHI ALLORA ERA UNA BAMBINA

Dopo tanti anni, per me e per tutta la mia famiglia è stata travolgente l'emozione nel rivedere Mons. Sergio Manfroi, primo parroco della nostra Parrocchia.

È stato commovente sentire dall'altare quando, con la sua flebile voce, ha ricordato alcuni momenti della sua vita e della nostra Parrocchia, in particolare la tragica notte del disastro del Vajont.

Chiudendo gli occhi mi sembrava di sentire la voce del nostro amato ed indimenticabile Papa Luciani.

Con immensa gioia ho avuto dono d'incontrare personalmente don Sergio e di ricordare e rivivere con tenerezza la preparazione alla mia prima comunione: grande e paziente catechista che ha impresso nel mio cuore gli insegnamenti che ancora oggi mi sono compagni.

Anche i miei genitori erano emozionati e commossi nel ricordare che 48 anni fa, nel 1962, li aveva uniti in matrimonio.

Parlare con don Sergio, mente fresca, battuta pronta, coinvolgente e sempre rispettosa, è stato meraviglioso e mi ha ricaricato spiritualmente.

Insieme a don Sergio c'era anche Mons. Rinaldo Sommacal; mio padre si è emozionato molto nel rivederlo: gli occhi gli brillavano di gioia nel ricordare quando, da ragazzi, giocavano a pallone.

È stato coinvolgente ascoltare le sue parole durante l'omelia: profondo, attento ai problemi della vita, disponibile e comprensivo.

Un grazie a don Giuliano per la sua grande sensibilità ed attenzione, per averci dato l'opportunità di poter incontrare questi "preziosi" sacerdoti.

Reolon Anna



Don Sergio, con don Rinaldo e don Giuliano, celebra l'Eucaristia nella chiesa dove è stato Parroco per 11 anni, dal 1961.

Patrizio Piol, uno dei suoi vivaci chierichetti di allora, presente alla Messa, è stato chiamato a salutare don Sergio. Ecco il commosso abbraccio.